· In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica, è necessario riportare la data dell'ispezione successiva.
· Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo.
· Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del dispositivo). Non utilizzare dispositivi con la marcatura non leggibile.
· È importante per la sicurezza dell'utente che in caso di vendita dell'equipaggiamento fuori dal paese di origine, il fornitore alleghi il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.
· I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e rottamati (o devono essere condotte altre procedure previste nelle istruzioni per l'uso) qualora siano stati interessati dall'arresto di una caduta.
· Solo le imbracature di sicurezza conformi alla norma EN 361 costituiscono l'unico dispositivo ammissibile per il trattenimento del corpo dell'utente nei sistemi di arresto caduta.
· Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di ancoraggio (asole, anelli) dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnati con la lettera maiuscola "A".
· Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono condurre allo scollegamento accidentale. La resistenza minima del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve essere di 12 kN. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati conformi alla norma EN 795.
· Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che si intende utilizzare.
· Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento questo deve essere controllato regolarmente, prestando particolare attenzione a fenomeni pericolosi e danneggiamenti che possono influire sul funzionamento e sulla sicurezza dell'utente, in particolare, a: formazione di cappi e spostamento della fune su vivi, cadute pendolari, conduzione di corrente, qualsiasi danno o taglio, abrasione, corrosione, presenza di temperature estreme, azione di agenti climatici ambientali avversi, sostanze chimiche.
· I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.
· I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Questi possono essere lavati a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. I dissipatori di sicurezza devono essere puliti esclusivamente con un panno umido. I dissipatori non devono essere immersi in acqua. Le parti in plastica devono essere pulite solo con acqua. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificate leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.
· I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati imballati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive.
· Tutti i componenti del dispositivo di protezione anticaduta devono rispettare le istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura e le norme applicabili: - EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - per i sistemi di arresto caduta; EN 362 - per i connettori; EN341, EN1496, EN1497, EN1498, - per dispositivi di salvataggio; EN 361 - per le imbracature di sicurezza; EN 813 - per le cinture con cosciali; EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro; EN 795 - per i dispositivi di ancoraggio.

**Produttore:**
PROTEKT - Starorudzka 9 - 93-403 Lodz - Polonia
**Organismo notificato incaricato del rilascio del certificato di esame UE del tipo conformemente al Regolamento sui DPI 2016/425:**
APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA
**Organismo notificato addetto alla supervisione del processo produttivo:**
APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCIA
La dichiarazione di conformità è disponibile sul sito web del www.protekt.pl.

**L.G.A. s.r.l. – Corso Roma, 40 –**
**12038 Savigliano (CN) – Italy**

## SCHEDA DI UTILIZZO

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima della prima messa in uso dell'apparecchio da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione.
La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

| | | | |
|---|---|---|---|
| NOME E TIPO DI DISPOSITIVO | | | |
| NUMERO DI SERIE | | DATA DI ACQUISTO | |
| NUMERO DI CATALOGO | | DATA DI MESSA IN USO | |
| DATA DI PRODUZIONE | | NOME DELL'UTENTE | |

| CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| DATA DI ISPEZIONE | MOTIVI DELL'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE/ RIPARAZIONE | DANNI RISCONTRATI, RIPARAZIONI CONDOTTE | NOME E COGNOME E FIRMA DELLA PERSONA RESPONSABILE | DATA DELL'ISPEZIONE SUCCESSIVA |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

# Istruzioni per l'uso

**PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PER L'USO**

## DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE

# LINOSTOP II ED

**N. art. AC 060 ED**

CE 0082

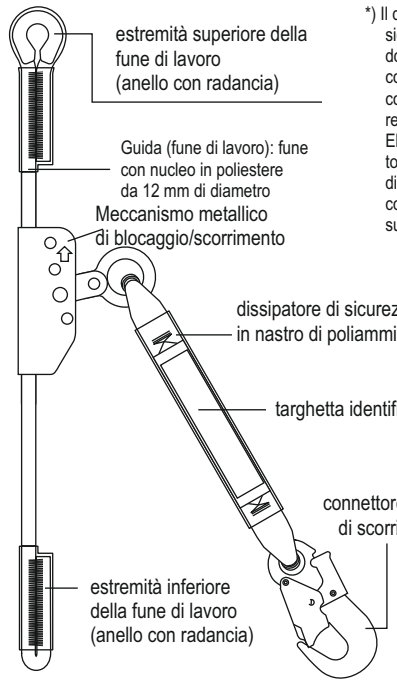
**EN 353-2:2002**
**+ VG11 11.075**

**DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO**
LINOSTOP II ED è un dispositivo autobloccante con guida flessibile che costituisce un componente dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il dispositivo viene utilizzato in caso di rischio di caduta dall'alto e in caso di caduta libera. Il dispositivo LINOSTOP II ED soddisfa i requisiti della norma EN 353-2. Il dispositivo è dotato di una guida in poliestere (fune di lavoro) con un diametro di 12 mm.

Il dispositivo è destinato alla protezione di un solo dipendente.

**ATTENZIONE:**
Il dispositivo LINOSTOP II ED è un componente completo del sistema anticaduta. Il meccanismo di bloccaggio/scorrimento è fissato in modo permanente alla guida (fune di lavoro) e pertanto non è necessario tentare di separare il meccanismo di bloccaggio/scorrimento dalla fune.

Il dispositivo autobloccante dotato di guida flessibile LINOSTOP II ED è stato testato con esito positivo in conformità con i requisiti della norma VG11 11.075 (non coperti dai regolamenti di marcatura CE), per l'utilizzo in posizione orizzontale e per evitare il rischio di caduta oltre il bordo.
In questi test è stata utilizzata una barra di acciaio liscia con un raggio r = 0,5 mm. Sulla base di questo test è stato constatato che il dispositivo è adatto per l'uso su bordi simili, ad es. profili laminati in acciaio, travi di legno o attici arrotondati.




*) Il dissipatore di sicurezza deve essere dotato di un connettore conformemente ai requisiti della norma EN 362. La lunghezza totale del dissipatore di sicurezza con connettore non deve superare i 44 cm.

**DESCRIZIONE DELLA MARCATURA**

*Freccia che indica il corretto posizionamento del meccanismo di scorrimento/bloccaggio sulla guida (fune di lavoro)*

**DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE** — *Tipo di dispositivo*

**LINOSTOP II ED** — *Numero articolo del dispositivo autobloccante*

CE 0082 — *Marcatura CE e numero dell'organismo notificato preposto alla supervisione della produzione del dispositivo.*

**EN 353-2:2002** — *Numero e anno di emissione della norma europea i cui requisiti sono soddisfatti dal dispositivo*

**LUNGHEZZA: xx m** — *Lunghezza della guida (fune di lavoro)*

Data di produzione: **MM.RRRR** – *mese e anno di produzione*

Numero di serie: **XXXXXXXX** — *Numero di serie del dispositivo*

— *Attenzione! Prima dell'uso, leggere le istruzioni per l'uso*

**max. 100 kg** — *Peso ammissibile dell'utente*

— *Direzione di utilizzo – verticale*

— *Direzione di utilizzo – orizzontale*

**VG11 11.075** – *Determinazione numerica dei requisiti di prova aggiuntivi per la raccomandazione per l'uso in posizione orizzontale.*

**ø 12 mm** **Ref. AC 060ED** — *Tipo ammissibile (diametro consentito) e codice articolo della guida flessibile (fune di lavoro) che può essere utilizzata con il dispositivo autobloccante LINOSTOP II ED.*

— *La guida (fune di lavoro) non deve entrare in contatto con bordi taglienti.*

SINECURA ingegneria dell'anticaduta — *Marcatura del produttore o del distributore del dispositivo*

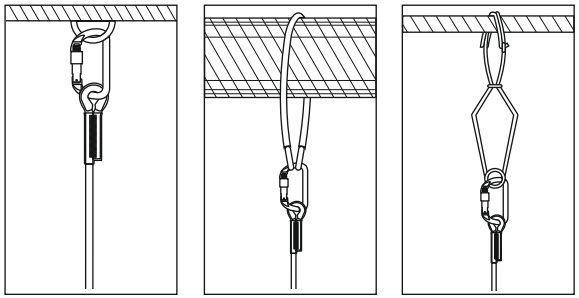
**Ispezioni periodiche**
Il dispositivo LINOSTOP II ED deve essere ispezionato periodicamente ogni 12 mesi dalla data del primo utilizzo.
Le ispezioni periodiche possono essere effettuate esclusivamente da una persona competente che disponga di competenze e conoscenze necessarie per l'esecuzione di ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale. A seconda del tipo di lavori eseguiti e dell'ambiente di lavoro, potrebbe essere necessario eseguire le ispezioni con una frequenza maggiore rispetto ad ogni 12 mesi. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda d'uso del dispositivo.

**Vita utile massima del dispositivo**
La vita utile massima del dispositivo LINOSTOP II ED è di 10 anni dalla data di fabbricazione.

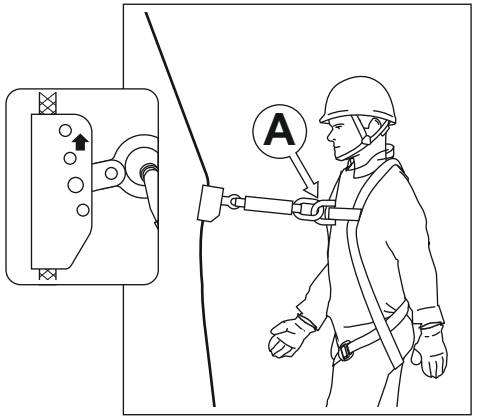
**Messa fuori servizio**
In caso di arresto di cadute o riscontro dell'impossibilità dell'ulteriore utilizzo a seguito dell'ispezione condotta o in caso di dubbi circa lo stato tecnico del dispositivo, il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori uso e distrutto.

**ATTENZIONE:** La durata massima del periodo di utilizzo del dispositivo LINOSTOP II ED dipende dal grado di utilizzo e dalle condizioni ambientali. L'utilizzo del cordino di sicurezza in condizioni difficili, in ambiente marino, in luoghi dove sono presenti spigoli vivi, in condizioni di esposizione ad alte temperature o sostanze aggressive, ecc. può rendere necessaria la messa fuori servizio del dispositivo anche dopo un singolo utilizzo dello stesso.

**COLLEGAMENTO DELLA FUNE DI LAVORO AL PUNTO DELLA STRUTTURA FISSA**
La fune di lavoro deve essere collegata ad un punto della struttura fissa mediante un connettore o un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN362 o alla norma EN795. La resistenza statica del punto della struttura fissa deve essere di almeno 12 kN. La forma e la struttura del punto della struttura fissa non devono consentire lo scollegamento accidentale del dispositivo. Si consiglia di utilizzare punti di ancoraggio certificati e approvati conformemente alla norma EN 795.



**COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO ALL'IMBRACATURA DI SICUREZZA**
Il connettore del dispositivo autobloccante deve essere collegato all'anello di ancoraggio dell'imbracatura, contrassegnato con la lettera maiuscola "A". Si consiglia di utilizzare l'anello anteriore. L'imbracatura di sicurezza deve soddisfare i requisiti della norma EN361. La freccia presente sulla parete anteriore della guida deve essere rivolta verso l'alto, verso la fine della guida, in direzione del punto di ancoraggio.




**ATTENZIONE:** Prima di ogni utilizzo dell'equipaggiamento per la protezione contro le cadute dall'alto, in cui viene utilizzato il dispositivo LINOSTOP II ED, è necessario verificare che tutti i componenti siano collegati e funzionino correttamente, e soddisfino i requisiti delle norme pertinenti:
- EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
- EN 362 - per i connettori;
- EN 795 - per i dispositivi di ancoraggio;

**ATTENZIONE:** Durante l'ascensione e la discesa nei primi 2 metri al di sopra del livello di riferimento, l'utente potrebbe non essere correttamente protetto contro l'urto con il suolo durante la caduta, pertanto è necessario prestare particolare attenzione quando si lavora a queste altezze.

NORME PRINCIPALI PER L'IMPIEGO DEL DISPOSITIVO LINOSTOP II ED

• Al fine di garantire un arresto sicuro della caduta, sotto l'utente è necessario assicurare uno spazio libero "H" pari ad almeno 3,5 m. L'utilizzo di una fune di lavoro di lunghezza superiore a 20 m richiede un aumento dello spazio libero sotto l'utente di circa il 5% della lunghezza del dispositivo.

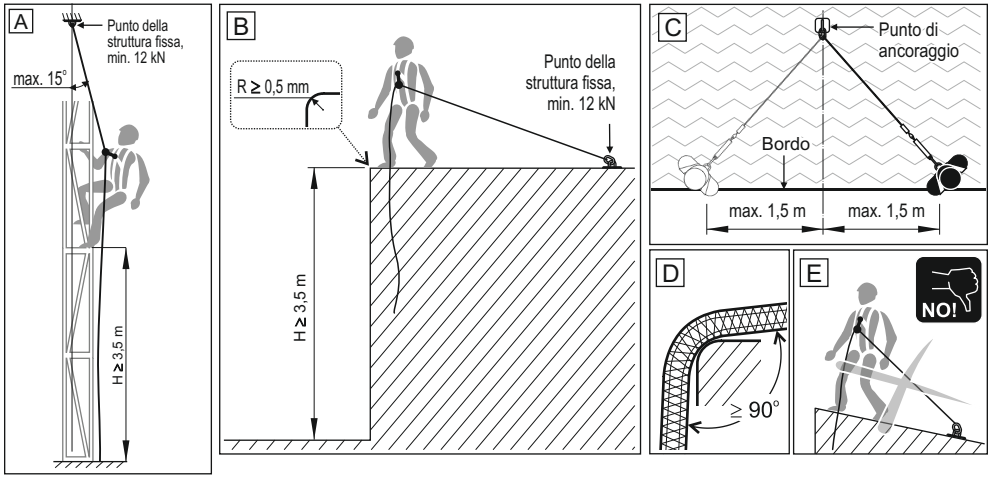
• Se la guida è fissata al punto di ancoraggio disposto direttamente in linea verticale sopra l'utente, la deviazione massima consentita della fune di lavoro dalla verticale deve essere di 15° rispetto alla linea del punto della struttura fissa durante lo spostamento dell'utente sul piano orizzontale. Vedi figura A.

• Il dispositivo è stato testato in conformità con i requisiti della norma VG11 11.075. Può essere utilizzato nelle situazioni in cui l'utente si sposta sul piano orizzontale in luoghi dove è presente un rischio di caduta oltre il bordo (ad es. su tetti piani). Il raggio minimo del bordo deve essere di 0,5 mm (figura D). Se il bordo è tagliente o espone ad un elevato rischio di danneggiamento della fune, ad es. sulla sua superficie sono presenti delle bave, deve essere applicata una protezione del bordo appropriata. Il punto di ancoraggio della guida (fune di lavoro) non deve trovarsi al di sotto del livello dei piedi dell'utente (figura E). L'angolo di deflessione della guida sul bordo durante l'arresto di una caduta deve essere di almeno 90° (figura D). Durante il lavoro, la guida del dispositivo autobloccante deve essere utilizzata in modo tale che la fune non venga lasciata troppo lenta. La lunghezza del dispositivo autobloccante può essere regolata (spostando il meccanismo di scorrimento/bloccaggio sulla guida) se l'utente non si muove verso il bordo oltre il quale potrebbe cadere. Per eliminare il rischio dell' "effetto pendolo" durante la caduta, l'utente può spostarsi sul piano orizzontale ad una distanza non superiore a 1,5 m in entrambe le direzioni, rispetto all'asse verticale del punto di ancoraggio (vedi figura C). In caso contrario, invece di un punto di ancoraggio della struttura fissa, sarà necessario utilizzare un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN795 C di tipo C o D. Dopo aver installato la fune di ancoraggio orizzontale in conformità con i requisiti della norma EN795 Tipo C è necessario tener conto della sua possibile deviazione, che influirà sullo spazio libero "H" sotto la postazione di lavoro. Prendere in considerazione tutte le informazioni contenute nelle istruzioni per l'uso della fune di ancoraggio orizzontale. Vedi figura B.

• Il peso totale massimo dell'utente che utilizza il dispositivo LINOSTOP II ED non deve superare i 100 kg.

• **ATTENZIONE:** Dopo la caduta oltre il bordo è presente un rischio di lesioni durante l'arresto della caduta in caso di urto di elementi dell'edificio o della struttura.

In questo caso è necessario predisporre delle procedure speciali di salvataggio e condurre delle esercitazioni.




**NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO.**
· I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.
· I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio.
· È necessario preparare un piano di salvataggio, che dovrà essere utilizzato durante il lavoro in caso di necessità.
· In caso di sospensione all'interno di dispositivi di protezione individuale (ad es. a seguito dell'arresto di una caduta), prestare attenzione ai sintomi delle lesioni a seguito della sospensione.
· Al fine di evitare gli effetti negativi della sospensione, assicurarsi che venga preparato un piano di salvataggio adeguato. Si consiglia di utilizzare nastri di supporto.
· È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.
· Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un suo rappresentante autorizzato.
· I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.
· I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona.
· Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo, che formano il sistema di protezione contro la cadute dall'alto, funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema onde evitarne l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
· È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui il funzionamento di un qualsiasi componente influisca negativamente sul funzionamento di un altro componente.
· Prima di ogni utilizzo dei singoli dispositivi di protezione, condurre un'ispezione approfondita prima dell'utilizzo per assicurarsi che il dispositivo sia efficiente e funzioni correttamente.
· Durante l'ispezione prima dell'utilizzo verificare tutti i componenti del dispositivo, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasioni, tagli e malfunzionamenti. Prestare particolare attenzione ai singoli dispositivi:
nelle imbracature di sicurezza, nelle cinture con cosciali e nelle cinture di posizionamento sul lavoro controllare: anelli, elementi di regolazione, punti (anelli) di ancoraggio, fettucce, cuciture, fori passanti;
- nei dissipatori controllare: anelli di collegamento, fettucce, cuciture, custodie e connettori;
- nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare: anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare: funi, cordini, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare: il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;
- nei dispositivi autobloccanti controllare: il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;
- negli elementi metallici (connettori, ganci e agganci) controllare: il corpo portante, i rivetti, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco.
· almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso al fine di eseguire una loro ispezione completa. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in questo ambito. L'ispezione inoltre può essere effettuata dal produttore o da un rappresentante autorizzato dal produttore.spigoli